



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 19.05.2021

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di giugno alle ore 21:00 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	CAGNI VALENTINA	presente
3	CARRETTI ALBERTO	presente
4	CILLONI ELENA	presente
5	CURTI MATTEO	presente
6	FERRARI VALTERIO	assente
7	FIOCCHI NANDO	assente
8	GARDONI ENRICO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	presente
10	MENOZZI GABRIELE	assente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESSELLI MATTIA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 10

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 3

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Bellelli Loretta, Benassi Gianni.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.ri: Menozzi Gabriele, Ferrari Valterio, Fiocchi Nando.

Assiste il Segretario comunale Dott. Giuseppe d'Urso Pignataro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Dott. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Delibera n. 25 del 28/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 19.05.2021

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 28.06.2021

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati i verbali della precedente seduta del 19.05.2021 comprendente le deliberazioni dal n. 19 al n. 23;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 19.05.2021 comprendenti le deliberazioni dal n. 19 al n. 23.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Consiglio Comunale del 19 maggio 2021

(Sindaco)

Bene, direi che possiamo iniziare. Prego Segretario per l'appello.

(Segretario)

Carletti presente, Tognoni presente, Cagni presente, Carretti presente, Cilloni presente, Curti dovrebbe arrivare, aveva un impegno; se riesce...Menozzi presente, Pellicciari presente, Veneselli presente, Ferrari presente, Fiocchi presente, Gardoni presente, Melloni presente.

(Sindaco)

Bene. Iniziamo, non ci sono comunicazioni se non la condivisione di questo ritorno in presenza, chiaramente un aspetto molto importante che credo sia l'auspicio di tutti che rappresenti l'inizio, seppur graduale, di un ritorno alla normalità di cui sentiamo tutti un gran bisogno. Bene, passiamo al **punto n. 2, interrogazione avente ad oggetto il regolamento del Consiglio Comunale** presentato dal gruppo Bibbiano Bene Comune. Prego Consigliere Melloni, proponente.

(Consigliere Melloni)

Cedo la parola a Ferrari.

(Sindaco)

Ah, prego. Ho una copia qui se non la reperisce.

(Consigliere Ferrari)

Ci siamo. Interrogazione, regolamento del Consiglio Comunale. Rilevato che l'art. 12 comma 9 del regolamento del Consiglio Comunale recita quanto segue: l'autonomia funzionale dei gruppi consiliari è garantita attraverso gli stanziamenti che all'interno del bilancio dell'ente sono previsti per il funzionamento del Consiglio la cui gestione, nell'ambito del PEG è di norma affidata ai servizi patrimonio e segreteria. Chiediamo al Sindaco di relazionare al Consiglio in merito a questo stanziamento che dovrebbe essere per l'appunto previsto all'interno del bilancio dell'ente.

(Sindaco)

Bene. Allora, ieri durante la Commissione ho cercato di raccogliere qualche informazione in più per cercare di comprendere quale fosse la finalità di questa interrogazione e mi è sembrato di cogliere, (erano presenti sia Gardoni che il Consigliere Ferrari) che lo spirito con il quale è stata formulata quest'interrogazione è di chiedere o valutare l'opportunità da parte dell'Amministrazione, di mettere a disposizione risorse da destinare ai gruppi consiliari. Adesso, prima di entrare nel merito chiaramente restituisco, spero in maniera puntuale, quelli che ad oggi sono i capitoli dedicati al completamento del Consiglio Comunale che sono i capitoli 307/1 che è relativo alla sbobinatura e trascrizione della seduta del Consiglio, questa prestazione di servizio e qui chiaramente ci sono i 2 capitoli, quelli relativi all'indennità di presenza per l'adunanza del Consiglio Comunale e il



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

corrispettivo anche capitolo relativo all'IRAP, sempre legato chiaramente ai gettoni di presenza. Oltre a esserci anche un capitolo che è il 50, rimborso spese ad Assessori e Consiglieri per missioni istituzionali e quant'altro. Allora, se i Consiglieri proponenti vogliono anche sapere la dotazione relativamente al 2021 per quanto riguarda l'indennità di presenza per le adunanze del Consiglio Comunale sono previsti € 1.400. Per quanto riguarda invece l'imposta regionale, attività produttive e relative ai Consiglieri, dunque IRAP, i gettoni sono € 150. Per quanto riguarda invece il rimborso spese Assessori e Consiglieri per eventuali missioni istituzionali l'ingente cifra di € 150. Nell'interrogazione si fa riferimento al comma 9 di quello 12 in merito al mettere nelle condizioni i gruppi consiliari di assolvere al meglio il ruolo e funzione di rappresentanza dei cittadini. Vi sono anche 2 commi che sono i commi 7 e i commi 8. Il comma 7 fa riferimento alla possibilità dei gruppi consiliari di chiedere la disponibilità di spazi con adeguate attrezzature, così come chiaramente è previsto anche che questo spazio possa essere concesso dall'Amministrazione Comunale, fatto salvo che gli spazi siano disponibili. In merito a questo, faccio riferimento ad una comunicazione del 2015 con la quale era stata concessa, e tutt'ora permane questa concessione, all'allora due gruppi consiliari che oggi invece sono un unico gruppo di Opposizione perché era stata all'epoca avanzata questa richiesta solo dai 2 gruppi di Opposizione e non dal gruppo di Maggioranza. È stato concesso uno spazio esclusivo e dedicato, sottolineo esclusivo e dedicato perché chiaramente questo credo che sia un aspetto non secondario di un'attenzione particolare rispetto allo svolgimento dell'importante ruolo dei Consiglieri Comunali. Mentre, al comma 8 è previsto la garanzia ai vari gruppi consiliari di poter informare in maniera adeguata la cittadinanza rispetto alle proprie proposte, attività, prevedendo l'apposito spazio così come è stato fatto, nell'apposito giornalino informativo dell'Amministrazione Comunale. Queste ad oggi sono il capitolo riferito al giornalino dell'Amministrazione Comunale che prevede chiaramente anche lo spazio per tutti i gruppi consiliari compresi anche il gruppo di Opposizione, quest'anno sul 2021 è di circa € 1.000 per la spesa. Come ho già avuto modo di ribadire all'interno della Commissione di ieri, è chiaro che se il gruppo di Opposizione dopo 2 anni di assestamento, anche chiaramente 2 anni piuttosto articolati, ha maturato la consapevolezza che per poter svolgere al meglio il proprio ruolo non è sufficiente il supporto che chiaramente e doverosamente abbiamo sempre messo a disposizione da parte della struttura tecnica e le sue varie articolazioni, a partire dal Segretario Comunale, i vari responsabili e chiaramente anche i vari uffici. Se chiaramente l'esigenza è diversa, credo che sia opportuno che il gruppo consiliare formuli una richiesta per iscritto che cerchi di declinare meglio questo art. 12, una richiesta in cui indichi chiaramente eventuali richieste di stanziamento di risorse e finalità per le quali queste risorse dovrebbero essere utilizzate per le loro funzioni e dopodiché credo che sia doveroso da parte del Sindaco e della Giunta analizzare questa eventuale richiesta dettagliata nella Commissione competente e la richiesta andrà poi valutata da un punto di vista non solo politico ma anche da un punto di vista tecnico. C'è questa disponibilità; è chiaro che occorre comprendere meglio quali siano le aspettative e le esigenze che sono anche legittime in modo tale da poter poi approfondirle nelle sedi opportune.

(Consigliere Ferrari)

Va bene, grazie. Riteniamo di essere soddisfatti nel senso che capisco che è difficile essere più precisi su queste cose, d'altronde il regolamento del Consiglio Comunale è del 2010 e bisognerebbe chiedere chi c'era, cosa pensavano nello specifico. Comunque, sì, c'è una porta aperta ad affrontare questo aspetto che viene riconosciuto, questo diritto che viene riconosciuto ai gruppi di Minoranza e quindi ok.

(Sindaco)



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Specifico solo il principio vale per tutti i gruppi, poi è chiaro che comprendo possa essere un'esigenza maggiormente sentita dai gruppi di Opposizione però il comma 9 non fa giustamente questa distinzione. Questo lo dico così come per quanto riguarda il discorso della richiesta di spazi, poi comprendo benissimo che i gruppi di Maggioranza possano avere anche l'aiuto un filo diretto e di conseguenza poter approfondire con maggior facilità maggiori aspetti, dunque questo è un dato oggettivo a prescindere da chi sia la Maggioranza e da chi sia l'Opposizione. Lo dico per un discorso di correttezza perché all'interno del regolamento non si fa questa distinzione.

(Consigliere Ferrari)

Sì, è abbastanza chiaro. Io ho risposto per me perché l'abbiamo posta noi la questione.

(Sindaco)

Ok. Bene, allora passiamo al **punto n. 3, interrogazione avente ad oggetto conferimenti irregolari, abbandono rifiuti e materiali vari sul territorio** presentata dal gruppo Bibbiano Bene Comune. Sempre il Consigliere Ferrari a cui risponderà l'Assessore competente che è l'Assessore Bellelli. Prego Ferrari Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Interrogazione, oggetto conferimenti irregolari abbandono rifiuti e materiali vari sul territorio. Considerato che l'abbandono di rifiuti, materiali edili, scarti di vario genere, insomma la casistica è vastissima, rappresenta purtroppo una costante su tutto il territorio comunale, chiediamo all'Assessore competente quale dimensione ha avuto questo fenomeno nel nostro Comune nell'anno 2020, i termini di interventi effettuati per ovviare a queste situazioni di degrado e quali costi il nostro Comune ha dovuto sostenere per questo servizio. Posso fare una nota aggiuntiva? Questa è la replica di un'interrogazione presentata a fine 2019, che ho riproposto adesso per tenere un po' sotto controllo anche questa situazione. Allora c'era la giunta e il chiedere se il Comune fosse intenzionato a fare qualcosa, non aveva funzionato questo discorso, non l'abbiamo riproposto. Giusto per la precisione. Confidiamo che attraverso l'Unione si possano fare dei passi avanti.

(Sindaco)

So che mi è stato riferito dal Vicesindaco che è stato oggetto anche di un confronto in merito nell'ultimo Consiglio dell'Unione però per un aggiornamento passo la parola all'Assessore Bellelli. Prego.

(Assessore Bellelli)

Sì, allora riguardo il 2020 la situazione, gli interventi eseguiti nel 2020 per abbandoni, c'è stato un intervento fatto l'8 settembre presso il centro di raccolta di Barco. Erano stati rilasciati dei materiali edili, quindi inerti e amianto davanti il centro di raccolta di via Grisendi e un altro intervento, cui appunto abbiamo chiesto l'intervento di Iren per lo smaltimento, è stato effettuato il 3 novembre sempre del 2020, sempre davanti al centro di raccolta di Barco, sempre in via Grisendi e sempre materiale inerte ed amianto per un totale di € 1.300. Questo è ciò che abbiamo speso nel 2020. Nel 2021 è stato ritrovato un abbandono lungo via Madonna di Gavasseto, sempre di amianto, a cui appunto abbiamo chiesto sempre un intervento di Iren per uno smaltimento dedicato, essendo, appunto, un materiale molto pericoloso e abbiamo speso sui € 1.200. Questa è la situazione ad oggi e anche la situazione del 2020. Per quanto riguarda ciò che ci si riferiva riguardo eventuali soluzioni, stiamo appunto valutando, insieme agli altri Comuni della Val D'Enza, il progetto che sta



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

attuando San Polo riguardo agli strumenti di videosorveglianza che rilevano gli abbandoni segnalando i casi di stato delle varie postazioni che hanno messo queste due telecamere di videosorveglianza. Hanno ingaggiato due tecnici comunali, i quali sono stati istruiti per seguire questo tipo di progetto. Hanno escluso a priori il discorso delle foto trappole sia perché c'è una questione di privacy e quindi non possono essere utilizzate, e sia anche per i costi notevoli che hanno nella loro gestione. Per cui adesso vediamo, valutiamo entro l'anno insieme agli altri Comuni della Val D'Enza questo tipo di progetto come funziona e se funziona, anche sia per ottimizzare le forze nell'impiego di tecnici e anche per dare maggior forza nella comunicazione e nell'adozione di questi sistemi. Nella passata legislatura, per un breve periodo, avevamo fatto una convenzione con le guardie ecologiche, cosa che però non ha dato frutti sperati, nel senso che i rilevamenti che avevano effettuato non davano purtroppo ovviamente non si riusciva a risalire al reo per cui non si riusciva alla fine a sanzionare il colpevole. Per cui, ahimè, hanno dato pochi risultati. Questa primavera, come forse vi sarete accorti, sono state fatte alcune iniziative seppur appunto in una situazione pandemica e quindi senza poter purtroppo dare quella pubblicità che semmai occorreva per tipo di attività del genere volte appunto a pulire il territorio. Attività che si meritavano semmai più pubblicizzazione in un clima diverso ovviamente, in modo da diffondere queste buone pratiche e soprattutto per diffondere il senso di civiltà e di rispetto per l'ambiente. Sono state effettuate dalla Pro Loco, alcune purtroppo sono state sospese per il periodo pandemico ma si conta appunto di riproporne in futuro e altre sono state fatte da altre Associazioni Ambientaliste. Questo è quanto.

(Sindaco)

L'Assessore è stata puntuale ed esaustiva. Ha richiamato l'esperienza di cui in parte anche il presidente dell'Unione, il Sindaco di San Polo ha restituito nell'ultimo Consiglio dell'Unione di cui abbiamo avuto anche recentemente come Sindaci degli aggiornamenti e mi sembra essere un'esperienza che nella sua sperimentazione di qualche mese stia dando degli esiti positivi. Io credo che comunque dobbiamo avere la consapevolezza che questo potrebbe rappresentare uno strumento importante e dopodiché è chiaro che è impensabile poter mettere questi strumenti su tutto il territorio perché noi abbiamo problemi di conferimenti in particolare a ridosso delle nostre isole ecologiche, abbiamo problemi di conferimento in alcune zone, abbiamo anche problematiche nei parchi. È chiaro che occorre, accanto all'utilizzo di strumentazioni, come sta sperimentando il comune di San Polo, portare avanti come stiamo facendo una campagna di educazione e civilizzazione perché altrimenti il rischio è poi dopo di vanificare tutto e devo dire che da questo punto di vista negli ultimi anni stiamo riscontrando anche da parte della cittadinanza, una sensibilità e un'attenzione maggiore senza dimenticare l'importante lavoro che da parecchi anni come Amministrazione, insieme al Centro di Educazione Ambientale, stiamo facendo all'interno delle scuole. Occorre lavorare sul presente, ma poi, se si vuole cambiare la cultura, occorre lavorare sul lungo termine puntando anche sulle nuove generazioni. Dunque, credo che l'orientamento sia di lavorare a 360 gradi, in maniera preventiva con la sensibilizzazione ma anche in maniera sanzionatoria usando quegli strumenti che sembra stiano dando dei buoni risultati presso il Comune di San Polo che è una volontà politica dell'Unione quello di estendere entro la fine dell'anno e gli inizi del 2022. Prego.

(Consigliere Ferrari)

Vorrei dire due cosettine senza dilungarmi troppo, tanto è una vecchia storia che avevamo già affrontato. Intanto una domanda: nel 2019, quando avevamo fatto questa interrogazione, se non ricordo male, ci era stato detto, ed eravamo a novembre, in quell'anno erano stati spesi € 18.000. Allora io non so se siamo diventati così bravi o se semplicemente allora erano stati considerati degli aspetti diversi o dei costi che Iren ci fa pagare. Prestazioni diverse, insomma.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

(Assessore Bellelli)

Allora, io ho i conti anche passati e € 18.000 assolutamente no, sono molto molto meno. In passato ci sono stati molti più abbandoni lungo campi, fossati.

(Consigliere Ferrari)

Questi ci sono ancora.

(Assessore Bellelli)

Beh, quest'anno c'è stato sicuramente un intervento e anche l'anno scorso non ci sono stati interventi tranne quei due davanti ai centri di raccolta da quello che mi è pervenuto appunto, mi sono fatta mandare lo schema di Iren e dei suoi interventi. Nel 2019, dovrei fare i calcoli, perché questo è il dettaglio ma non sembra che si raggiungano queste cifre perché sono esattamente €3000...

(Sindaco)

Siccome sono dati oggettivi pubblici non è un problema se il Consigliere chiede di avere un aggiornamento per iscritto dei dati, che comunque è utile per capire tanti elementi, se la richiesta si riferisce solo al 2019 oppure se invece anche gli altri anni, era per sapere in modo tale che nei prossimi giorni mandiamo uno scritto. Era questo il discorso.

(Consigliere Ferrari)

Sì, il problema è che io ho questo ricordo. Ci era stato detto che nel 2019 si era sostenuta questa spesa. Siccome è una bella differenza e non credo che siano cambiate tanto le cose, volevo capire a cosa fosse dovuta questa grossa differenza.

(Assessore Bellelli)

In effetti sono cambiate le cose perché da questi dati io ho ritelefonato, ho richiesto questi dati a Iren; in più ho ritelefonato e ho detto questi sono i dati del 2020 e degli interventi fatti ed eseguiti nel 2020. Negli anni passati ci sono stati in effetti più interventi. Adesso analiticamente possiamo, se vi servono, produrre dei dati.

(Consigliere Ferrari)

No, volevo solo capire perché l'Assessore mi ha detto io non ho il ricordo del € 18.000. Io ce l'ho, c'è da chiarire quello e poi capiamo se effettivamente i comportamenti sono migliorati oppure se semplicemente allora si era tenuto conto di valori, di attribuzione diverse, di costi che adesso non sono stati considerati. Non lo so, io sui € 18.000 sarei quasi certo ma non ho una grande memoria, ma quello lo davo per acquisito nella mia testa.

(Sindaco)

Comunque, se c'è la trascrizione, si tratta anche di andare a vedere ma credo che l'interesse di tutti sia restituire un dato oggettivo; io penso chiaramente l'auspicio è che nel frattempo ci sia anche un'attenzione maggiore ma io credo che dal 2019 ad oggi c'è stata una pandemia di mezzo, è chiaro che la gente girava anche di meno. Poi forse questo potrebbe essere un elemento, io lo dico poi confidiamo che invece possa essere una maggiore attenzione o quant'altro. Io penso che il discorso della pandemia possa aver anche influito. Comunque, aldilà delle motivazioni, non c'è nessun problema a far avere per iscritto, in modo tale che così rimane, facendo seguito alla richiesta della discussione dell'interrogazione, il dato specifico relativo al 2019 in modo tale che. Prego Melloni.



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

(Consigliere Ferrari)

Sì, scusami, c'erano anche due altre cosettine. Per completezza d'informazione quello che è successo in Unione a proposito della gestione di quest'aspetto e di queste problematiche. Noi come Minoranza in Unione abbiamo posto la questione proprio di questo tipo per l'utilizzo delle foto trap-pole e videosorveglianze perché sono due cose diverse. Casualmente, è cascato nel periodo, quando l'abbiamo posto mesi fa, che San Polo aveva deciso di mettere videosorveglianze e foto trappole perché aveva il problema che essendo l'unico Comune con ancora tutto di raccolta stradale, ci finiva dentro quello dei Comuni vicini. Sono cose risapute da millenni che finiscono così queste storie. Anche se per la verità i cassonetti non mancano ovunque e chi vuole buttarci dentro e fare dei conferimenti in proprio ovviamente non ha che l'imbarazzo della scelta, non ha bisogno di andare a San Polo. Diciamo che quelli andavano a San Polo se forse erano quelli che dicono vabbè se devo mettere in mezzo alla cacca Bibbiano lo vado a portare all'indifferenziata a San Polo, non se è meglio o se è peggio. A San Polo ovviamente non stava bene perché si trovava dei quantitativi più alti. Quindi tutto è legato a quello e a quel punto l'Unione ha detto che visto che sta facendo questa sperimentazione San Polo, ne prendiamo atto e c'era l'impegno di realizzarla nei vari Comuni perché poi sono i Comuni ad acquistare, mettere i fondi per acquistare le foto trappole e tutte quelle cose lì, entro il 2021. L'altro giorno se ne è riparlato in Unione e ci ha fatto sapere il Sindaco Palù, nonché Presidente dell'Unione, quali sono state le esperienze di questi mesi, positive e anche negative, nel senso che anche lui non è dell'idea di insistere con le foto trappole. Foto trappole è un argomento complesso ma ci sono tanti Comuni che le utilizzano e non credo che siano finiti in galera i Sindaci per questo. Ci sono delle regole da rispettare, ci vuole il personale preparato per utilizzarle nel modo corretto. Io un pochettino me le sono studiate. È assolutamente previsto che si possano utilizzare con certi requisiti, uno dei quali è anche che il Comune deve dimostrare di avere fatto prima altre azioni di prevenzione. Giusto che ne abbiamo parlato con l'Assessore, se ha fatto anche altre cose e non ha ottenuto risultati a maggior ragione viene giustificato nel chiedere di poter utilizzare foto trappole. Poi è chiaro, sappiamo che c'è il penale dietro a certi abbandoni di rifiuti e non perseguire il penale non è proprio la cosa delle più legittime. È un panorama molto vasto e credo che non ci si debba passar sopra.

(Sindaco)

Bene. Rimaniamo con l'impegno di fornire nei prossimi giorni il dato riferito all'anno 2019 e passiamo al **punto n. 4, approvazione verbale della precedente seduta**, si fa riferimento al verbale del 30 di aprile 2021. Ci sono osservazioni, chiarimenti in merito? Altrimenti lo mettiamo in votazione. Favorevoli? Ok tutti favorevoli ad esclusione del Consigliere Melloni perché non era presente. Passiamo al **punto n. 5, bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, Variazione, approvazione variante programma triennale lavori pubblici 2021-2023, al programma biennale servizi e forniture 2021-2022, e DUP 2021-2023**. Il motivo per cui abbiamo a distanza di soli circa 20 giorni convocato il Consiglio di stasera, lo avevo già anticipato in chiusura su quello dell'ultima volta, perché c'è una scadenza importante relativa anche al 21 di maggio se non ricordo male, relativa alla possibilità di richiedere un finanziamento per interventi di riqualificazione, ampliamento delle scuole dell'infanzia comunali. Come abbiamo sempre cercato di fare, nel momento in cui c'è un bando abbiamo fatto alcune valutazioni di carattere tecnico ma anche di carattere politico, abbiamo condiviso quest'opportunità anche con tutti gli operatori della scuola d'infanzia comunale e grazie alla disponibilità dell'ufficio tecnico abbiamo deciso di presentare questo tipo di richiesta e per poterla presentare è opportuno che ci fosse traccia anche degli strumenti di programmazione e in particolare del DUP. Per altri dettagli relativamente anche ai dati di bilancio, passo la parola all'Assessore Benassi.



Comune di Bibbiano **Provincia di Reggio Emilia**

(Assessore Benassi)

Bene. Di queste variazioni che ci accingiamo ad approvare ne andiamo a citare quelle più importanti. Allora, la prima è quella che ha detto Andrea, e che fa riferimento al bilancio di previsione relativo all'anno 2022, quindi per l'anno prossimo, dove noi abbiamo predisposto dei progetti di ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione della scuola comunale dell'infanzia per il progetto di un valore €1.150.000. Questa cosa è iscritta a Bilancio perché è assolutamente indispensabile per poter partecipare al bando e poter avere ed utilizzare i fondi per questo tipo di intervento. L'altra variazione che abbiamo messo in atto è quello di iscrivere al bilancio il valore dell'immobile ex Agac di via Franchetti e quindi questo principalmente per la registrazione dove noi decidiamo che questo immobile ha un valore di € 450.000 e a fine anno seguirà l'inserimento ad inventario. Ovviamente a fine anno toglieremo quello precedente perché questo sostituisce quello precedente. Poi abbiamo eliminato l'importo di € 25.000 che era un finanziamento per la progettazione e restauro della sede principale che avevamo ipotizzato di stipulare con Cassa Depositi e Prestiti facendo un mutuo. L'abbiamo ovviamente eliminato perché ad oggi abbiamo rifatto questo nuovo incarico professionale, l'abbiamo riaggiornato e definito. L'importo per questa parte ammonta a € 12.750 che lo andremo a spendere con l'avanzo destinato a spese ed investimenti che avevamo nel 2020. Poi abbiamo altri € 24.128 per trasferimenti della Val D'Enza utilizzando in questo caso le spese di avanzo per investimenti del 2020 e poi abbiamo tutte le cose di 500, 600, 800 euro che sono compensate da un risparmio di altri € 1.000 di fondi di spesa per quanto riguarda ... (intervento fuori microfono). Ovviamente queste variazioni saranno imputate al bilancio di previsione 2021-2023 ... (intervento fuori microfono) mentre il progetto per ampliamento è al 2022. Ovviamente approvato il bilancio di previsione andiamo a fare anche una variazione sul DUP e sugli strumenti di urbanistica triennale in modo tale che siano coerenti con quello che vogliamo fare.

(Sindaco)

Due aspetti, il primo che era stato chiesto anche in Consiglio Comunale, questa variazione è molto meno complessa di altre. Ci è stato chiesto di fornire, oltre a quelli che sono i documenti previsti standard, altri documenti che ne facilitassero la lettura; mi era stato chiesto anche da parte del Consigliere Gardoni ieri rispetto ad una specifica delle due alienazioni che abbiamo inserito nell'aggiornamento nel Piano delle Alienazioni. Abbiamo inserito una superficie residenziale in via Ho Chi Min, qualora ci fossero state le condizioni, ... (intervento fuori microfono) a Barco riteniamo di essere strategica per l'Amministrazione Comunale, un punto di interesse particolare e funzionale agli obiettivi dell'Amministrazione stessa. Potrebbe essere, eventualmente, un terreno che può essere di interesse per degli immobili presenti nell'area circostante. Chiaramente, seguirà un bando e qualora ci fossero delle persone interessate, potranno parteciparvi. Prego.

(Consigliere Gardoni)

Si parla di 54 metri, un piccolo pezzettino di questo lotto. Chiedo se altri vicini, altri confinanti successivamente possono chiedere altri 54 metri per ognuno di quelli che sono i confinanti di questo pezzo di terra in futuro visto che c'è questa alienazione in questo momento.

(Sindaco)

Ad oggi l'Amministrazione ha valutato di inserire nel Piano delle Alienazioni questa piccola porzione. E' chiaro che se qualcuno è interessato si rivolge agli uffici competenti; gli uffici competenti fanno le loro valutazioni; dopo di che si faranno delle valutazioni se ci sono le condizioni o meno. È chiaro che tutto deve seguire l'iter estremamente rigoroso nel rispetto della



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

normativa; essere inserito nel Piano delle Alienazioni; fare la stima; dopodiché c'è il bando con il Segretario per arrivare eventualmente ad individuare la persona che può essere interessata. Prego.

(Consigliere Melloni)

Tanto per rendere chiara la situazione: c'è stata una richiesta di alienazione che ovviamente verrà messa in bando ma qualcuno ha chiesto che venisse messo in bando questi 50 metri quadri, 54 quelli che sono.

(Sindaco)

Questo devo sentire.

(Consigliere Melloni)

Chiaramente non un diritto di un confinante di comprarsi un pezzo di un verde pubblico perché quello è verde pubblico, non è un terreno. Hai parlato di terreno prima. È verde pubblico. C'è un percorso pedonale al suo interno. Poi dopo, altra cosa, sarebbe interessante capire dove sono individuati questi 54 metri quadri perché è chiaro che io l'ho guardato questo terreno, ha degli angoli sfortunati ma anche un suo percorso perché collega due strade. Vado a memoria, non conosco Barco, via Fratelli Cervi e via Petrarca con un percorsino pedonale. Allora, il dubbio del Consigliere Gardoni è lecito, nel senso: se chi era a confine chiede che venga messa al bando una porzione per potersi allargare il cortile privato, chiaramente il cortile privato è precluso all'uso di barcaroli, di andare in questo piccolo pezzamento. Se viene chiesto di metterne più di una perché si sa che nei rapporti di vicinato se parte uno poi dice: va beh, nessuno lo compra, è di fianco a casa mia, a chi interessa? Quindi io faccio la mia offerta, me lo prendo, me lo recinto, me lo faccio diventare cortile di casa. Quello di fianco dice, beh si è allargato adesso mi allargo anch'io. Non è del tutto fuori luogo quello che chiedeva il Consigliere Gardoni. Anche in virtù del fatto che ci siamo fatti il discorso sulla possibile delocalizzazione della Lapi Plast che non è molto lontano. Correggimi se sbaglio. Non lo è. La mia non era una domanda. Sì. In funzione di una riqualificazione di quella porzione di Barco, forse, avviare questo iter potrebbe essere un boomerang, nel senso che poi i vicini potrebbero sentirsi legittimati di chiedere la stessa cosa e l'Amministrazione Comunale sarebbe in difficoltà a dire no ad altri. Sì al primo ma che non diventi un'abitudine. È un giochino un pochino strano. Poi insomma avrete le vostre motivazioni ma io non ne sono proprio convinto pienamente, anche perché ci terrei a quelle poche aree che ci sono. Passiamo a Bibbiano, via Ariosto, non è toccata dall'area ma è toccato il quartiere. Dietro via Ariosto è l'altra area che invece è molto più corposa. Lì mi piacerebbe capire qual è stata l'operazione, lo storico, perché non lo conosco, dell'Amministrazione per cui è entrata in possesso di quell'area, visto che storicamente quell'area era un campo, un terreno. Dopodiché è diventata edificabile e vorrei capire come l'Amministrazione Comunale. Perché non sto facendo allusioni di nessun tipo, ci tengo a sottolinearlo perché in passato siamo stati anche un po' frantesi. Però come mai un'Amministrazione Comunale di solito io nel comune di Reggio tratto la quantità che si aggira intorno a 700-800 aree fabbricabili, nessuna di queste è mai stata proprietà del Comune di Reggio; è quantomeno anomalo che il Comune di Bibbiano ceda un'area fabbricabile. Non è un'area verde perché altrimenti dovrebbe essere un'altra nota verde, quella è un'area edificabile con un indice di edificabilità residenziale. Quindi la mia domanda è un attimo precedente all'alienazione, cioè come ci siamo trovati in quanto il Comune di Bibbiano è proprietaria di quest'area edificabile e residenziale? Grazie.

(Sindaco)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Ok, allora guarda. In merito all'area di via Ho Chi Min mi prendo l'impegno di verificare, non ricordo perché è un percorso che viene anche da lontano e non vorrei restituire le cose in maniera non puntuale o corretta e dunque nei prossimi giorni o ci incontriamo o eventualmente anche con una cosa per iscritto vediamo di ricostruire in maniera corretta tutti i vari passaggi che hanno comporta-to la messa a disposizione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale come un terreno edificabile che comunque ha un valore piuttosto importante. Non era l'unico, c'era anche per esempio quello di Barco con i quali poi abbiamo fatto quell'operazione con Acer che ci ha permesso anche un abbattimento. Io credo che il fatto che un'Amministrazione anche nel proprio patrimonio degli immobili o anche dei terreni di un certo valore, sia importante e poi è chiaro che occorre mettere a valore giustamente questo patrimonio ed eventualmente poi qualora scegliesse di collocarlo sul mercato coerentemente con la destinazione, utilizzare al meglio le risorse che ne possono derivare. Rispetto invece alle altre considerazioni, io sinceramente non vedo nessun collegamento rispetto ad un'operazione di questo tipo di un'area verde molto piccola, rispetto anche al percorso avviato di un'eventuale delocalizzazione della Lapi Plast è tutto molto chiaro; si può condividere o non condividere. Non penso che ci possa essere il rischio di innescare quel meccanismo a cui ha fatto riferimento prima Enrico che tu hai richiamato. È chiaro che di volta in volta ci possono essere i ter-reni che l'Amministrazione reputa non strategici che a volte è più un onere dal punto di vista della manutenzione e se ci sono le condizioni poi cercare di capire come poterle mettere a frutto attraverso un percorso di alienazione. Per quanto riguarda la dotazione del Comune di parchi pubblici, penso che qui se volessimo fare l'elenco si può dire tutto a Bibbiano ma che non manchino i parchi pubblici. C'è una dotazione di parchi pubblici molto ampia, molto diversificata e molto diffusa su tutto il territorio. Il problema è che quando si hanno tanti parchi pubblici concentrati e molto ampi il discorso poi viene ad avere la forza e la capacità di mantenere. Questa è la vera sfida, dunque in-somma sinceramente non penso che sia un'operazione del genere che vada a stravolgere la messa a disposizione dei cittadini di Bibbiano, in particolare in questo caso di Barco di parchi pubblici. Oggi la vera sfida è avere anche la manutenzione, attrezzare, cambiare completamente gli arredi come stiamo facendo anche se non abbiamo avuto finanziamenti ed entro l'estate metteremo alcuni giochi in due parchi perché quello è veramente l'impegno maggiore e l'onere maggiore quando si hanno tanti parchi pubblici o aree verdi come abbiamo sul nostro territorio, frutto anche di un per-corso che viene da lontano. Per cui non lo dico per acquisire meriti, insomma, ecco. Bene. Se non ci sono altre domande mettiamo in votazione il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, quinta variazione, approvazione variazione al programma triennale lavori pubblici 2021-2023, al programma biennale servizi e forniture 2021-2022 e al DUP 2021-2023. I favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza. Contrari? Melloni, Gardoni, Ferrari. Astenuti? Fiocchi. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. I favorevoli? Maggioranza. Immagino contrari come prima e astenuto sempre il Consigliere Fiocchi. Bene, siamo riusciti a terminare anche al di sotto del nuovo orario del coprifuoco anche se avevamo la giustificazione, comunque buon rientro a casa e al prossimo Consiglio Comunale.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Andrea Carletti

Il Segretario
Giuseppe D'Urso Pignataro

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.